

COMUNE DI TERRALBA
(Provincia di Oristano)

DELIBERAZIONE del Consiglio Comunale

N. 43	Del 26/09/2017
-------	----------------

OGGETTO: Cessione a titolo oneroso da parte della Regione Autonoma Sardegna di un'area relativa ad un reliquato idraulico, ex "Gora Nuraceddu", ricadente nelle aree destinate a lotti del Piano Insediamenti Produttivi. Assenso all'acquisizione.

L'anno **DUEMILADICIASSETTE**, il giorno **26** del mese di settembre ore 19.00 in Terralba, presso la sala consiliare.

Convocato dal Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione, in seduta ordinaria con l'intervento dei Signori:

Presidente (Sindaco)	Presente	Assente
Pili Sandro	X	

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
Carta G. M. Elena	X		Murtas Alessandro	X	
Casu Daniela	X		Orrù Rosella	X	
Grussu Andrea	X		Pau Nazzaro	X	
Latte Bianca	X		Pibi Antonio	X	
Lobina Gabriele	X		Pintori Denise	X	
Manca M. Cristina	X		Pili Gian Pietro	X	
Mura Alice	X		Puddu Simone	X	
Murgia Gloria	X		Sanna Loredana	X	

	Presenti	Assenti
Totale	17	0

Assiste il Segretario Generale Dr. Franco Famà.

Il sindaco dopo aver illustrato la proposta e le esigenze contenute nella stessa in tema di reliquato idrico, intervengono i sigg. consiglieri:

- Manca: Fa rilevare la superficialità del modo in cui si è operato che non trova giusta ammissibilità e che comunque voterà a favore.
- Murtas: Chiede di sapere se il reliquato insiste su una porzione di Pip assegnato al privato.
- Sindaco: dichiara che il lotto è stato ceduto ai privati con l'eccezione dei mappali relativi al reliquato (590 metri quadrati). La cessione a suo tempo, non si è potuta formalizzare perché il demanio idrico è inalienabile per cui la regione, per il tramite del genio civile, autorizza la sdemanializzazione e la cessione al comune a condizione che venga dimostrato che il reliquato idraulico non abbia più una funzione o se ne avesse l'obbligo in carico del comune di eseguire opere idrauliche in sostituzione dell'originario. Dichiara di non entrare nel merito perché il procedimento è datato. A seguito della realizzazione delle condizioni imposte dalla regione

all'ente il funzionario ne autorizza la cessione all'ente. Da qui la necessità di un successivo ed ulteriore atto al privato che attualmente non ha titolo giuridico.

- Murtas: chiede di conoscere la disponibilità all'ente in merito ad accollarsi le eventuali spese aggiuntive che ne derivano dal secondo atto pur avendo già pagato l'importo dovuto.

Il Sindaco replica che la soluzione che deve essere valutata alla luce del procedimento che risulta posto in essere dall'anno 2013.

Conclusi gli interventi dispone la votazione che ottiene il seguente esito:

- unanime dei presenti anche per l'immediata esecutività.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- nelle aree destinate a lotti della seconda fase attuativa del Piano degli Insediamenti Produttivi del Comune di Terralba in località "Coddu de Sa Tuppa", risulta presente un'area reliquata, appartenente al demanio idrico, costituita da un tratto del corso d'acqua denominato "Gora Nuraceddu" e distinta in catasto al foglio 10 con i mappali n. 1768 di mq. 90, n. 1829 di mq. 15 e n. 1878 di mq. 489, per complessivi mq. 594;
- al fine di consentire la piena attuazione del Piano e la cessione dei lotti nei quali detto reliquato ricade, il Comune di Terralba ha richiesto alla Regione Autonoma della Sardegna la sdemanializzazione dello stesso;
- il Comune di Terralba, al fine di consentire la sdemanializzazione del reliquato idraulico in parola, ha provveduto, come da richiesta della Regione, alla realizzazione delle opere di adeguamento della rete di scolo delle acque meteoriche nel Piano Insediamenti Produttivi come descritte nello studio di compatibilità idraulica e contemplate nel progetto esecutivo approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 103 del 20.07.2010;
- a seguito della realizzazione delle opere di cui sopra da parte del Comune di Terralba, con determinazione del Direttore del Servizio territoriale Demanio e Patrimonio di Oristano, Nuoro e Medio Campidano n. 544/DOR prot. n. 12078 del 23.03.2013 è stata disposta la sdemanializzazione delle suddette aree e le stesse sono entrate a far parte del patrimonio immobiliare disponibile della Regione Autonoma della Sardegna;
- con delibera della Giunta Regionale n. 47/17 del 14.11.2013 è stata autorizzata l'alienazione a titolo oneroso, per un importo pari a € 5.096,52, delle aree di che trattasi in favore del Comune di Terralba e con successiva determinazione del Direttore del Servizio territoriale Demanio e Patrimonio di Oristano, Nuoro e Medio Campidano n. 2439/DOR – Prot. n. 43599 del 29.11.2013 ne è stata disposta la vendita.

Rilevato che si rende necessario ed indispensabile provvedere a completare l'iter per l'acquisizione al patrimonio del Comune di dette aree in quanto le stesse sono parte integrante e costitutiva dei lotti destinati alle attività produttive e, pertanto, risultano indispensabili per la piena attuazione delle potenzialità edificatorie di tali lotti che, in caso di mancata acquisizione, risulterebbe compromessa.

Dato atto che:

- la somma richiesta per la cessione delle aree di cui sopra, come risulta peraltro dalla relazione di stima effettuata dall'Ufficio tecnico comunale, è in linea con il prezzo applicato dal Comune per la cessione dei lotti del P.I.P.;
- le aree di che trattasi, una volta acquisite, saranno cedute agli assegnatari dei lotti, di cui dette aree fanno parte, agli stessi patti e condizioni di tutte le altre aree ricadenti nel P.I.P. destinate a lotti.

Ritenuto opportuno e necessario, per quanto sopra riportato, che il Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 comma 1 lettera l) del D.lgs. n. 267/2000, dia il proprio assenso all'acquisizione dalla Regione Autonoma della Sardegna delle aree ricadenti nel territorio del Comune di Terralba e distinte in catasto al foglio 10 con i mappali n. 1768 di mq. 90, n. 1829 di mq. 15 e n. 1878 di mq. 489, per complessivi mq. 594.

Acquisito il parere favorevole del responsabile del servizio tecnico *ex art.* 49 del decreto legislativo 267/2000.

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di dare il proprio assenso affinché si proceda all'acquisizione dalla Regione Autonoma della Sardegna delle aree ricadenti nel territorio del Comune di Terralba e distinte in catasto al foglio 10 con i mappali n. 1768 di mq. 90, n. 1829 di mq. 15 e n. 1878 di mq. 489, per complessivi mq. 594.

Di dare atto che le aree di cui sopra, essendo parte integrante e costitutiva dei lotti insistenti nella seconda fase attuativa del P.I.P., una volta acquisite al patrimonio del Comune di Terralba saranno cedute, agli assegnatari di detti lotti di cui costituiscono parte, agli stessi patti e condizioni di tutte le altre aree ricadenti nel P.I.P. con tale destinazione.

Di dare mandato al Responsabile del 2° Servizio, Assetto ed Utilizzazione del Territorio, affinché ponga in essere tutti gli atti occorrenti per lo scopo.

L'immediata esecutività dell'atto presente.

Letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to (Dr. Sandro Pili)

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (Dr. Franco Famà)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

CERTIFICO che la presente deliberazione, ai sensi della legge 69/2009, è in corso di pubblicazione, all'Albo Pretorio Informatico del sito web del Comune, a partire dal giorno **04.10.2017** per 15 giorni consecutivi.

Terralba, li **04.10.2017**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (Dr. Franco Famà)

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

CERTIFICO che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informatico del sito web del Comune, a partire dal giorno _____ al giorno _____, ed è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del T.U. EE.LL. n.267/2000.

Terralba, li _____

IL MESSO COMUNALE
(_____)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Franco Famà)

N° **1844** DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO

PER COPIA CONFORME

Terralba, li

IL FUNZIONARIO INCARICATO DAL SINDACO